

di Raffaele Bonaccorso

► PRIMIERO

Mancano ancora alcune caselle per completare l'organigramma delle cariche che il nuovo Comune di Primiero San Martino di Castrozza aveva calcolato di mettere nel proprio "carnet" e mentre i movimenti riguardanti la presidenza di Acsm sono in stand-by, si vivacizza il toto presidente per il Parco di Paneveggio Pale di San Martino.

Nei giorni scorsi il nuovo Comune ha nominato i propri rappresentanti nell'ente Parco in sostituzione di quelli che rappresentavano i quattro Comuni andati a fusione (Siror, Tonadico, Transacqua e Fiera di Primiero). Fra i 6 consiglieri nominati compare il nome del dottore forestale Silvio Grisotto e questo in quota al gruppo della lista dei cosiddetti "giovani" che aveva appoggiato la candidatura a sindaco di Daniele Depaoli. Ebbene il Comune ha designato Silvio Grisotto a presidente del Parco in sostituzione dell'attuale presidente Giacobbe Zortea che nel frattempo ha assunto la carica di assessore ai lavori pubblici, aree sciabili, foreste, attività produttive ed altri settori.

A mettersi di traverso, però, stavolta c'è il Comune di Imer che candida a presidente del Parco, Daniele Gubert, attuale proprio rappresentante nell'ente e facente parte della giunta esecutiva del Parco stesso. Il sindaco di Imer, Gianni Bellotto, ha reso pubblica la candidatura con un documento inviato a nostro giornale. Ecco il testo.

«Ho proposto, in un incon-

La presidenza del Parco è una sfida tra due Comuni

Diverse scelte da parte delle amministrazioni di Primiero San Martino, che ha designato Silvio Grisotto, e Imer, che vuole la carica per Daniele Gubert



Villa Walsperg, sede del Parco Paneveggio Pale di San Martino, e, a destra, Silvio Grisotto (sopra) e Daniele Gubert



tro informale con i sindaci del territorio, il mio assessore Daniele Gubert come candidato alla presidenza del Parco. Ritengo il suo profilo adeguato e giusto per esperienza nel settore, legittimazione politica, forte motivazione e ottima spinta innovatrice. Daniele - scrive Bellotto - ha dimostrato in

molte occasioni grande attaccamento al Parco. Se vent'anni fa lo era ma da quasi attivista, oggi ha acquisito maturità di governo, originalità nelle proposte e capacità di fare sintesi delle esigenze e delle sensibilità dei vari portatori di interesse. I sindaci di Canal San Bovo, Mezzano e Sagon Mis

hanno espresso gradimento per l'iniziativa, orientata anche al riequilibrio territoriale. Crediamo nel Parco come fondamentale strumento di sviluppo locale, oltre che di conservazione ed educazione ambientale e riteniamo che dopo sei presidenze tra Siror e Tonadico, sia giunto il momento di

valorizzare anche l'assunzione di responsabilità collettive da parte dei territori del fondovalle, contribuendo a costruire consenso intorno ad un ente che vorremmo assumesse un ruolo più fattivo e sempre meno burocratico nell'articolata geografia ambientale e sociale tra Primiero, Vanoi, Mis, Fiemme e Fassa».

A questo punto si spera che nelle more delle dispute, non si perda di vista il momento molto delicato che sta attraversando il Parco alla ricerca di una rinnovata identità e questo con la Provincia che punta ad avere un ruolo più incisivo nel suo governo. Ma ecco i nomi dei sei rappresentanti effettivi e supplenti del Comune di Primiero San Martino di Castrozza nel Parco.

Effettivi: Manuela Scalet, Silvio Grisotto, Mirko Smaniotta, Martino Simon, Peter Nicola Cemin, e Mariangela Zanetel (per la minoranza). Supplenti: Elisa Dalla Santa, Marco Bettenga, Cesare Cercio, Giacomo Longo, Giovanni Secco e Nicola Chiavarelli (per la minoranza).